

LE STRANE GRADUATORIE DEL WELFARE ALL'ITALIANA

CARA NAZIONE, è questo un periodo in cui si raccolgono le domande per ottenere il contributo affitti per il 2009 e la cosa mi induce ad alcune riflessioni in merito. Purtroppo l'85% delle domande viene presentato da cittadini extracomunitari, nonostante l'introduzione del certificato storico di residenza. Questo è uno dei sintomi della gravità della crisi economica, perché gli industriali hanno prima incentivato l'arrivo di manodopera a basso costo, poi hanno trasferito gli impianti in Paesi compiacenti sotto il profilo fi-

scale e normativo, con la conseguenza di creare disoccupati italiani e stranieri. Intanto i politici continuano a fare gemellaggi e a sostenere che saranno gli immigrati in futuro a sostenere il sistema pensionistico. Ma di una cosa sono sicuro: ognuno di questi lavoratori ha moglie/i, due, tre, anche quattro figli. Se guadagnano 1.200 euro e la metà va per l'affitto, è chiaro che chiedono aiuto ai servizi sociali e alla fiscalità generale per la scuola, la sanità, la casa. Tutti devono vivere, va bene la solidarietà, ma alla fine paga sempre il comune cittadino.

Giorgio Spagnolo

RISPONDE

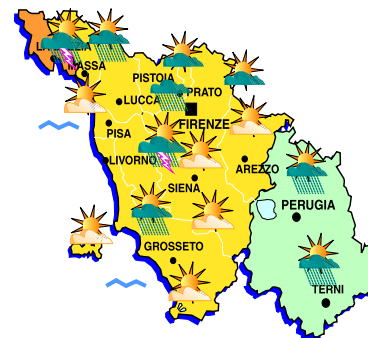
MAURO AVELLINI



LO SCONTRO sul modello di welfare state da adottare è materia di stringente attualità politica, con la complicazione derivante dal fatto che le competenze sono attribuite a diverse centrali amministrative e contabili. Certo è che se in Italia si è partiti dai baby-pensionati per arrivare al boom dell'immigrazione, passando per i falsi invalidi, si capisce bene che le risorse a disposizione vengono di fatto azzerate specialmente in anni, questi nostri, in cui si sostiene la necessità di diminuire la spesa pubblica e il prelievo fiscale, favorendo nel contempo nuove forme di socialità affidate a gestori privati. Ora, se l'Italia non vuole assomigliare né agli Usa, dove i diritti sociali derivano dalla dimostrazione dello stato di forte bisogno, né al Giappone, dove si va a rapidi passi verso il welfare aziendale (ovvero più profitti, più servizi), è bene che prenda le distanze anche da chi vorrebbe investire risorse in proporzione al tasso di lavoratori che entrano da noi con famiglie al seguito e che piombano in testa a ogni graduatoria di questo singolare e iniquo welfare all'italiana.

Mauro Avellini, vicedirettore de **La Nazione**

METEO (06-06-09)



PREVISIONI: nuvolosità irregolare, più compatta sulle province di Massa-Carrara, Lucca e Pistoia, e sull'Appennino con possibilità di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. **VENTI:** moderati, localmente forti meridionali nelle prime ore della giornata, tendenti dal pomeriggio a disporsi da libeccio. **MARI:** molto mossi i bacini meridionali, mossi quelli settentrionali. **TEMPERATURE:** minime in aumento di 2-3 gradi, massime in calo.

TEMPERATURE

previste per oggi	Min	Max	Uv
AREZZO	17	24	9
FIRENZE	18	24	8
GROSSETO	20	24	9
LA SPEZIA	18	23	8
LIVORNO	20	23	8
LUCCA	18	24	8
MASSA-CARRARA	20	22	8
PERUGIA	15	27	8
PISA	19	23	8
PISTOIA	18	24	8
PRATO	18	24	8
SIENA	18	24	9
TERNI	18	26	8

LEGENDA UV

Indice	Precauzioni
1-2 Basso	
3-5 Moderato	
6-7 Alto	
8-10 Molto alto	
>11 Estremo	

SOLE LUNA



GIOVANI

La droga crea false illusioni

CARO DIRETTORE, dalle notizie che quotidianamente ci investono direi che non abbiamo fatto un buon lavoro. Immagini di ragazzine spavalde che comprano droga, ragazzini che fumano canne nei cortili della scuola, bulletti che terrorizzano i loro coetanei e potrei continuare. Stiamo svolgendo il nostro compito di insegnare il rispetto di se stessi? Quando si usano sostanze stupefacenti si è già varcata la sottile linea di auto controllo dove una debolezza o un dolore diventano padroni. Rapportarsi con gli altri diventa sempre più difficile, perché droga e alcol cambiano personalità. La droga crea false illusioni, non è un punto sicuro dove trovare conforto.

Pinuccia Cambieri

OCCUPAZIONE

Lavori a domicilio

CARO DIRETTORE, forse per valorizzare di più le nostre potenzialità lavorative, un contributo potrebbe essere dato da un organizzato lavoro a domicilio: piccoli lavori manuali da svolgere senza pericolo e senza necessità di attrezzature e di locali ad hoc. Potrebbe essere disposto per legge che le ditte interessate depositino al Comune le loro offerte, con rispettiva paga. Per le ditte dovrebbe essere disposta l'esenzione di qualsiasi contributo su quelle paghe, mentre i lavoratori non dovrebbero pagare tasse sul reddito percepito per questi lavori. Per scongiurare possibili infortuni servirebbero i controlli dell'ispettorato del lavoro.

Alberto Marliani, Scandicci

DIRITTO DI REPLICA

L'Inps: un disguido, non una odissea

IN MERITO all'articolo "Ordinaria odissea all'Inps" pubblicato in questa pagina il 3 giugno, l'Istituto replica con questa lettera.

«E' indubbio che si sia verificato un inconveniente per la signora Carnesciali che si è trovata senza l'accredito della pensione.

Tuttavia per quanto riguarda l'Istituto è necessario chiarire che la sede di Firenze ha tempestivamente effettuato il cumulo della pensione di reversibilità con la pensione di cui la signora già fruiiva a seguito del decesso del marito, disponendo il pagamento presso l'Istituto di credito di riferimento dell'assicurata. Successivamente si è verificato un disguido legato a problemi di comunicazione tra i sistemi informativi dell'Istituto e della banca che ha determinato il mancato accredito delle rate mensili di pensione sul conto corrente della signora e il conseguente rinvio delle somme all'Istituto.

Appena emersa l'anomalia la se-

de provinciale di Firenze ha provveduto a predisporre un pagamento cumulativo straordinario per le rate non accreditate che la signora Carnesciali ha regolarmente ricevuto.

Purtroppo queste eventualità determinano un forte disagio all'assicurato ma è pur vero che rappresentano casi sporadici. La direzione provinciale di Firenze eroga annualmente oltre 220.000 pensioni, di cui circa 63.000 di anzianità e 72.000 di vecchiaia e i margini di errore sui pagamenti sono veramente esigui.

L'Istituto, consapevole anche del momento di crisi che il Paese sta attraversando, cerca ogni giorno di evitare che si verifichino "ordinarie odissee", assolvendo al meglio i propri compiti istituzionali e agendo rapidamente proprio sui versanti che possono creare maggiori disagi per i cittadini e sollevare problematiche di rilevanza sociale».

Direzione regionale Inps



Il Racconto in 30 parole

MIO BABBO diceva: coraggio, dopo aprile viene maggio. E nonostante tutte le traversie della vita, il sole continuerà a sorgere, le stelle a brillare, la notte a scendere. L'importante è avere sempre coraggio.

Franca Barni, Barberino

AVETE una storia nel cassetto? Potete inviarla in 30 parole al nostro giornale scrivendo via e-mail a redazione.regionale@lanazione.net o via fax allo 055-2343646.



DEVE ESSERSI ispirato al più famoso album Panini, ma questa volta le pagine non saranno riempite dai calciatori. Realizzare un album di figurine sulla sua città: questa l'originale idea di un architetto spezzino, Marco Tarabugi. Una raccolta che unisce il passato con il presente, aggiungendo curiosità, aneddoti, dialetto, tradizioni che si stanno ormai perdendo, costumi. «Mi ha spinto l'amore verso la mia città - spiega -; ho passato l'intera estate 2008 a cercare documentazione, sia nelle biblioteche che facendomi prestare libri da privati cittadini e da mio padre. Non c'era mai stato un album di figurine sulla Spezia. Non è un libro, è un modo per raccontare la mia città a chi non la conosce, mettendo a confronto il passato con il presente». Album e figurine da martedì saranno in edicola.

PIAZZA DEI SENTIMENTI

Scrivete le vostre lettere a: Piazza dei Sentimenti c/o La Nazione, viale Giovine Italia 17, 50122 Firenze oppure inviate una e-mail all'indirizzo piazzadeisentimenti@lanazione.net

L'ATTIMO FUGGENTE

La storia della Spezia in figurine

IL SANTO DEL GIORNO

SAN NORBERTO

ACCADDE OGGI

6 giugno 1925

Viene fondata la Chrysler Corporation, una delle principali case automobilistiche americane

6 giugno 1974

Viene promulgata una nuova costituzione, che rende la Svezia una monarchia parlamentare

LA FRASE DEL GIORNO

«Per chi intraprende cose belle, è bello soffrire, qualsiasi cosa gli tocchi»

Platone